

**COMUNE DI CAVAION VERONESE**

**Provincia di Verona**



**REGOLAMENTO  
DEL SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA**

Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 29.07.2022

## INDICE

<b>Art. 1 - Finalità</b>	<b>3</b>
<b>Art. 2 - Funzionamento</b>	<b>3</b>
<b>Art. 3 - Modalità di gestione</b>	<b>3</b>
<b>Art. 4 – Utenti del servizio refezione scolastica</b>	<b>4</b>
<b>Art. 5 – Competenze delle istituzioni scolastiche</b>	<b>4</b>
<b>Art. 6 – Commissione Mensa</b>	<b>4</b>
<b>Art. 7 – Domande di iscrizione</b>	<b>5</b>
<b>Art. 8 – Tariffe di contribuzione</b>	<b>5</b>
<b>Art. 9 – Sospensioni del servizio</b>	<b>5</b>
<b>Art. 10 – Tabelle dietetiche e menù</b>	<b>6</b>
<b>Art. 11 – Modalità di utilizzo del servizio</b>	<b>6</b>
<b>Art. 12 – Tabelle dietetiche e menù</b>	<b>6</b>
<b>Art. 13 - Comportamento e responsabilità degli utenti</b>	<b>6</b>
<b>Art. 14 - Comportamento e responsabilità del personale addetto al servizio</b>	<b>6</b>
<b>Art. 15 - Informazioni agli utenti</b>	<b>6</b>
<b>Art. 16 - Violazione degli obblighi</b>	<b>7</b>
<b>Art. 17 – Entrata in vigore</b>	<b>7</b>

## **Art. 1 – Finalità**

I destinatari del servizio di refezione scolastica sono tutti gli alunni iscritti e frequentanti le scuole primarie e secondaria di primo grado e la scuola dell'infanzia statale ubicate sul territorio, che frequentano il rientro pomeridiano ed è finalizzato ad assicurare lo svolgimento dell'attività scolastica anche in orario pomeridiano. Esso deve essere improntato a criteri di qualità, di efficacia ed efficienza ed è realizzato dal Comune nell'ambito delle proprie competenze stabilite per l'attuazione degli interventi volti a promuovere le condizioni per rendere effettivo il diritto allo studio.

L'ambiente scolastico ed anche il tempo mensa, in quanto comunità educante, deve essere luogo in cui ciascun alunno possa fruire appieno di tutte le opportunità di crescita e di sviluppo personale che gli vengono offerte, imparando ad interagire con gli altri in un rapporto positivo e nel pieno rispetto delle regole del vivere civile.

Lo scopo del servizio è quello di integrare il tempo del pasto nel tempo scuola, in quanto momento collettivo ed educativo che favorisce la frequenza e l'integrazione al sistema scolastico.

Il servizio si propone, inoltre, nell'ambito delle proprie funzioni, di perseguire obiettivi di educazione alimentare e sanitaria, in accordo con i servizi socio-sanitari territoriali che indicano le linee di intervento, al fine di diffondere corretti criteri nutrizionali;

La mensa costituisce un tassello del percorso educativo in senso generale e, più specificamente, un'opportunità per gli alunni di avvalersi di una corretta educazione alimentare; pertanto, si sottolinea che essa rappresenta anche un momento di educazione al gusto, una possibilità di accostarsi a cibi diversi, un'occasione per favorire un'alimentazione più varia.

## **Art. 2 – Funzionamento**

Il servizio di refezione scolastica è assicurato dal Comune, che vi provvede tramite affidamento della gestione a soggetti terzi esterni all'Ente, nel rispetto della vigente normativa sugli appalti pubblici di servizi e di forniture ovvero mediante convenzione con soggetti che diano anche garanzia sul livello quantitativo e dietetico dei cibi, ai fini di una corretta educazione alimentare.

Al fine di coadiuvare l'azione dell'Amministrazione Comunale riguardo al funzionamento del servizio di mensa scolastica e alle iniziative informative e di educazione sanitaria, nonché per un puntuale controllo e monitoraggio sul grado di soddisfazione dell'utenza, è istituita una Commissione Mensa i cui compiti e le norme di composizione e funzionamento sono descritti negli articoli successivi.

## **Art. 3 - Modalità di gestione**

L'Amministrazione Comunale di Cavaion Veronese provvede all'erogazione del servizio di refezione nella scuola ubicate sul territorio comunale tramite affidamento a terzi, stabilendo con apposito capitolato le modalità di erogazione.

Il servizio consiste nella fornitura di pasti agli alunni e al personale docente e scolastico addetto alla sorveglianza, per questi ultimi salvo il rimborso e/o contributo statale, preparati, per qualità e quantità, secondo precise tabelle dietetiche approvate dai competenti servizi sanitari, e nei servizi correlati alla fornitura (scodellamento, impiattamento, pulizie, etc.).

La somministrazione dei pasti dovrà essere effettuata nei giorni feriali, nei periodi di funzionamento delle scuole, secondo il calendario scolastico che sarà indicato dall'Autorità Scolastica locale, in conformità al calendario delle attività didattiche previste per le ore pomeridiane.

Il periodo di funzionamento della mensa scolastica coincide di norma con il calendario scolastico deciso dalle competenti autorità. Potranno essere previsti prolungamenti per esigenze di organizzazione scolastica.

Ogni anno, prima dell'inizio delle lezioni, in accordo tra il Responsabile del servizio, il Dirigente dell'Istituto Comprensivo, viene stabilito l'inizio e il termine del servizio di refezione scolastica.

#### **Art. 4 - Utenti del servizio refezione**

Possono usufruire del servizio di refezione:

- a) gli alunni iscritti e frequentanti la scuola primaria, la scuola secondaria di primo grado e la scuola dell'infanzia statale ubicate sul territorio Comune di Cavaion Veronese;
- b) compatibilmente con le disposizioni di legge vigente e previa contribuzione o rimborso spese da parte del MIUR o comunque dallo Stato, possono usufruire del servizio anche gli insegnanti delle scuole dell'infanzia statali, delle scuole primarie e secondarie di 1° grado, purché in servizio al momento della somministrazione del pasto con funzioni di vigilanza educativa;

Allo scopo i Dirigenti Scolastici devono fornire al Comune l'elenco nominativo degli aventi diritto;

Il Dirigente Scolastico e i Componenti della Commissione Mensa di cui al presente regolamento, possono usufruire gratuitamente della refezione in occasione di previsti controlli del servizio erogato ai ragazzi;

L'Amministrazione Comunale si riserva la valutazione di casi particolari, dietro presentazione di richiesta scritta, per l'eventuale concessione di ulteriori autorizzazioni, stabilendo nel contempo le modalità e la tariffa.

#### **Art. 5 - Competenze delle Istituzioni scolastiche**

In collaborazione con i servizi educativi e scolastici, le Istituzioni scolastiche organizzano e controllano il servizio in relazione a:

- a) orario e turnazioni per la somministrazione pasti;
- b) vigilanza educativa degli alunni in refettorio;
- c) collaborazione al controllo della corretta somministrazione dei pasti;
- d) prenotazione giornaliera dei pasti;
- e) comunicazione delle anomalie ai Servizi Educativi e Scolastici.

#### **Art. 6 - Commissione Mensa**

Il controllo sul funzionamento del servizio viene effettuato da una "Commissione Mensa", costituita dal Sindaco o Assessore delegato e dal funzionario responsabile del servizio.

I membri della "Commissione Mensa" effettueranno, nell'orario della refezione scolastica, il controllo sull'appetibilità dei cibi e sul loro gradimento, sulla conformità del menù ed in generale sul corretto funzionamento del servizio, mediante visite e sopralluoghi nei refettori dei singoli plessi.

I membri della "Commissione Mensa" effettueranno, nell'orario della refezione scolastica, il controllo sull'appetibilità dei cibi e sul loro gradimento, sulla conformità del menù ed in generale sul corretto funzionamento del servizio, mediante visite e sopralluoghi nei refettori dei singoli plessi.

### **Art. 7 - Domande di iscrizione**

La fruizione del servizio di refezione scolastica non è obbligatoria; ogni utente, e nel caso di minori i loro genitori o chi ne fa le veci, deve espressamente richiederlo sulla base di modalità stabilite dal Comune;

Le famiglie interessate ad usufruire del servizio di mensa scolastica dovranno farne richiesta annualmente, entro il mese di agosto, mediante i moduli predisposti dal Servizio Istruzione e distribuiti attraverso le scuole. La richiesta del servizio mensa espressa in forma scritta dal genitore, distinta per ciascun figlio, comporta l'accettazione e il rispetto di tutto quanto contenuto nel presente Regolamento.

Il non regolare pagamento della mensa può comportare l'esclusione dal servizio nell'anno scolastico successivo, laddove ritenuto grave (es. mancato pagamento di più di una rata prevista nel corso dello stesso anno) senza escludere forme di riscossione coattiva delle quote dovute e non pagate. E' possibile l'iscrizione di alunni non residenti.

### **Art. 8- Tariffe di contribuzione**

Le famiglie partecipano al costo del servizio acquistando i pasti secondo le tariffe deliberate dalla Giunta Comunale per ciascun anno finanziario e allegate al Bilancio annuale del Comune, ai sensi dell'articolo 172, comma 1 e) del D. Lgs n.267/2000.

Al momento dell'iscrizione al servizio mensa i cittadini sono informati delle tariffe in quel momento vigenti, che restano valide fino ad eventuali modifiche, anche nel corso dell'anno scolastico, in conseguenza dell'approvazione del Bilancio annuale del Comune.

E' obbligo della famiglia effettuare il pagamento anticipato dei pasti

I genitori dei bambini iscritti al servizio mensa sono tenuti in solido al pagamento delle tariffe anche nel caso in cui non siano coniugati ovvero separati e/o divorziati.

La richiesta motivata di riduzione della tariffa, di sgravio, di esonero dal pagamento della stessa, per casi di grave disagio socio-economico, deve essere presentata al competente ufficio, compilando l'apposito modulo; l'ufficio in ogni momento, anche con controlli a campione, può procedere alla verifica della sussistenza dei requisiti necessari per la tariffa applicata e/o per il mantenimento delle agevolazioni;

### **Art. 9 - Sospensioni del servizio**

La mancanza di regolarizzazione dell'iscrizione e l'irregolarità nei pagamenti delle quote può comportare, su iniziativa dell'ufficio competente, la sospensione del servizio all'utenza fino ad avvenuta regolarizzazione;

Verso gli utenti inadempienti nei pagamenti si procederà, dopo un primo sollecito, all'iscrizione a ruolo ed al recupero coattivo;

Ai fini organizzativi, l'istituzione scolastica deve dare comunicazione scritta al competente ufficio comunale, con un anticipo di almeno 5 giorni lavorativi, qualora in occasione di uscite programmate, iniziative didattiche o per qualsiasi altro motivo tutti o parte degli utenti iscritti non usufruisca del servizio di ristorazione;

Analogamente, qualora per gravi motivi il servizio non possa essere assicurato, il Comune provvede a darne immediata comunicazione alle famiglie per il tramite della scuola.

#### **Art. 10 - Tabele dietetiche e menù**

Le tabelle dietetiche saranno approvate dai competenti uffici del SIAN (Servizio Igiene Alimenti e Nutrizione) dell'ULS 9 e dovranno tener conto delle linee d'indirizzo per il miglioramento della qualità nutrizionale nella ristorazione scolastica della Regione Veneto.

Il menù e le tabelle dietetiche vengono affisse nella sala mensa e tutti possono prenderne visione. La tutela dei soggetti che necessitano di diete speciali è assicurata dalla procedura "Gestione Diete Speciali", per l'attuazione della quale è necessario attenersi alle seguenti disposizioni:

- a. Le richieste di diete speciali per motivi di salute devono essere devonono essere necessariamente corredata da certificato medico;
- b. Per i soggetti affetti da patologie croniche, quali favismo, celiachia, malattie metaboliche ecc. la richiesta corredata dalla documentazione sanitaria specialistica dovrà essere presentata al Comune all'inizio di ogni ciclo scolastico. Eventuali variazioni alla dieta dovranno essere tempestivamente comunicate;
- c. La dieta "leggera" o in "bianco" può essere richiesta per un periodo non superiore a 5 giorni;
- d. Le richieste di diete speciali per motivi etico-religiosi, non necessitano di documentazione medica. Devono essere presentate all'inizio di ogni anno scolastico;

#### **Art. 11 - Modalità di utilizzo del servizio**

La distribuzione dei pasti all'interno dei locali mensa viene effettuata dal personale della ditta affidataria del servizio;

Per motivi igienico-sanitario, nonché per una corretta educazione alimentare, nei locali mensa, durante l'erogazione del servizio, non è ammesso consumare cibi diversi da quelli previsti nella tabella dietetica e forniti tramite l'erogazione del servizio, salvo diete differenziate previste dal presente regolamento.

#### **Art. 12 - Controlli igienico – sanitari e degli ambienti di lavoro**

Il controllo igienico-sanitario e degli ambienti di lavoro nel servizio di refezione compete all'Azienda Sanitaria Locale che lo esercita tramite gli organismi centrali e periferici del SIAN con controlli sulle attrezzature, sui locali, visite al personale e aggiornamento nel campo della prevenzione.

#### **Art. 13 - Comportamento e responsabilità degli utenti**

Gli utenti sono tenuti a mantenere durante la refezione un comportamento corretto tra di loro e verso il personale addetto alla somministrazione del pasto. Dovranno avere il massimo rispetto per le strutture, gli arredi e le attrezzature. Il personale addetto al servizio è tenuto ad informare il Dirigente scolastico e l'Amministrazione Comunale di comportamenti scorretti o di danni provocati e all'eventuale identificazione dei responsabili.

#### **Art. 14 - Comportamento e responsabilità del personale addetto al servizio**

Il personale addetto al servizio di preparazione, confezionamento, trasporto e somministrazione del pasto, è tenuto ad un comportamento educato e corretto nei rapporti interpersonali e nei confronti di tutti gli utenti, ragazzi e adulti.

#### **Art. 15 - Informazioni agli utenti**

Il Comune assicura la tempestiva informazione degli utenti circa variazioni delle modalità relative al servizio mediante comunicazione scritta e/o con altri mezzi ritenuti idonei.

#### **Art. 16 - Violazione degli obblighi**

In caso di violazione delle norme del presente regolamento o di compimento di azioni comportanti pericolo, danni e/o disagi all'operatività del servizio da parte dell'utenza, su segnalazione dei competenti organi scolastici, il Comune, in accordo con questi ultimi e previa informazione agli esercenti la potestà o ai genitori affidatari, assume gli opportuni provvedimenti di tutela e di risarcimento.

#### **Art. 17 - Entrata in vigore**

Il presente Regolamento entra in vigore decorsi quindici giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio.